

Codice A2009B

D.D. 15 novembre 2021, n. 282

L.R. 38/2006 e s.m.i. art.5 - L.R. 28/1999 e s.m.i. art.17 - D.G.R. n. 24-1951/2015 - D.G.R. n. 25-1952/2015. Approvazione dello schema di convenzione per la gestione dei corsi di formazione professionale per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande - Società "Roascio Stefano & Armando s.n.c.".



ATTO DD 282/A2009B/2021

DEL 15/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.R. 38/2006 e s.m.i. art.5 - L.R. 28/1999 e s.m.i. art.17 - D.G.R. n. 24-1951/2015 – D.G.R. n. 25-1952/2015. Approvazione dello schema di convenzione per la gestione dei corsi di formazione professionale per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande – Società “Roascio Stefano & Armando s.n.c.”.

Premesso che:

la legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i. “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”, che all’articolo 17, comma 4, stabilisce che i corsi per il commercio alimentare possono essere istituiti, mediante convenzione con la Regione Piemonte, dalle Camere di commercio industria e artigianato e le loro aziende speciali, le associazioni di categoria più rappresentative del settore a livello regionale e gli enti costituiti con il loro concorso, i centri di assistenza tecnica, nonché altri soggetti già operanti nel settore della formazione professionale;

la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i. “Disciplina dell’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande” che all’articolo 5, comma 4, stabilisce che la Giunta regionale garantisce l’effettuazione dei corsi professionali e del relativo esame finale anche tramite convenzioni con soggetti idonei, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 17, comma 9, della l.r. n. 28/1999 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015, in attuazione delle leggi regionali 28/1999 e s.m.i. e 38/2006 e s.m.i., che disciplina il corso di formazione professionale valido per l’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio alimentare;

la D.G.R. n. 25-1952 del 31/07/2015, in attuazione della legge regionale 38/2006 e s.m.i., che disciplina il corso obbligatorio, per ciascun triennio, di aggiornamento professionale rivolto ai

titolari o loro delegati nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande.

Considerato che le succitate deliberazioni regionali dispongono che, ai fini della stipulazione della convenzione di cui agli articoli 17 e 5, l.l.r.r. n. 28/1999 e s.m.i. e n. 38/2006 e s.m.i., il soggetto interessato alla gestione del corso deve presentare apposita istanza alla Direzione regionale Cultura e Commercio e dichiarare:

- a. di essere accreditati per le macrotipologie A o B o C presso la Regione Piemonte ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento
- b. di avere comprovata esperienza formativa nel comparto alimentare nell'ultimo triennio
- c. che le sedi accreditate e/o che le sedi autorizzate per lo svolgimento del corso siano conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Vista l'istanza della società "ROASCIO STEFANO & ARMANDO S.N.C." con sede legale in CEVA (CN), via Matteotti n. 20, inviata con PEC del 23/10/2021, prot. n. 4377/A2009B del 25/10/2021.

Accertato che il soggetto succitato possiede i requisiti sopra elencati, si provvede pertanto a stipulare con il medesimo la convenzione per la gestione dei corsi in oggetto indicati, come dallo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Quanto sopra premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. n. 28/1999 "Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte (In attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- la l.r. n. 38/2006 e s.m.i. "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- la l.r. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021
- attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di stipulare, per le motivazioni espresse in premessa, con la società “Roascio Stefano & Armando s.n.c.” con sede legale in Ceva (CN) via Matteotti n. 20, la convenzione per la gestione dei corsi di formazione professionale rivolti agli esercenti le attività di commercio alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, secondo lo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che detti corsi di formazione non comportano oneri a carico della Regione;

- con la stipulazione della convenzione, l’ente gestore si impegna ad erogare i corsi di formazione indicati in oggetto nel pieno rispetto della D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e della D.G.R. n. 25-1952 del 31/07/2015;

- di stabilire che la convenzione produrrà gli effetti dalla data di stipulazione per la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente prorogata fino a nuove disposizioni in materia.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla suddetta, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’ art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Schema di convenzione per la gestione dei corsi di formazione professionale per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande

TRA

La **Regione Piemonte**, Cod. Fiscale 80087670016, rappresentata dal Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, articolazione della Direzione Cultura e Commercio, , nato a il , domiciliato ai fini della carica presso la sede regionale di Torino, via Pisano 6,

E

La **società** “ ” con sede legale in (), via n. , Cod.Fisc.-P.IVA , rappresentata dal sig. , in qualità di legale rappresentante, nato a il Cod.Fisc. e domiciliato, ai fini della presente convenzione, in (), via n. .

Premesso che:

- le leggi regionali 28/1999 e s.m.i. e 38/2006 e s.m.i., rispettivamente gli articoli 17 e 5, stabiliscono che la Giunta regionale garantisce l'effettuazione dei corsi di formazione per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande nonché per l'aggiornamento professionale degli operatori in attività nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande tramite convenzioni con soggetti già operanti nel settore della formazione professionale e che detti corsi non comportano oneri a carico della Regione poiché posti a carico degli enti gestori dei corsi e ricompresi nella quota d'iscrizione posta a carico dei partecipanti;
- la D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 disciplina il corso di formazione professionale valido per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio alimentare;
- la D.G.R. n. 25-1952 del 31/07/2015 disciplina il corso di formazione di aggiornamento professionale rivolto ai titolari di esercizio in attività (o loro delegati) nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande;
- le succitate deliberazioni regionali dispongono che, ai fini della stipulazione della convenzione di cui agli articoli 17 e 5, l.l.r. n. 28/1999 e s.m.i. e n. 38/2006 e s.m.i., il soggetto interessato alla gestione del corso deve presentare apposita istanza alla Direzione regionale competente e dichiarare:

- a. essere accreditati per le macrotipologie A o B o C presso la Regione Piemonte ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento
 - b. avere comprovata esperienza formativa nel comparto alimentare nell'ultimo triennio
 - c. che le sedi accreditate e/o che le sedi autorizzate per lo svolgimento del corso siano conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- l'istanza inviata con PEC del 23/10/2021, prot. n. 4377/A2009B del 25/10/2021 è stata valutata positivamente,

si conviene e si stipula quanto segue,

Articolo 1

L'Amministrazione regionale individua quale ente per la gestione del corso in oggetto, la **società** “ ” nel prosieguo denominata “ente gestore”, con sede legale in (), via n. , Cod.Fisc.-P.IVA , rappresentata dal sig. , in qualità di legale rappresentante, nato a il Cod.Fisc. e domiciliata, ai fini della presente convenzione, in (), via n. .

Articolo 2

L'ente gestore dichiara di essere accreditato (codice anagrafico operatore D94226) per la macrotipologia C formazione continua presso la Regione Piemonte ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento.

Articolo 3

L'ente gestore si impegna a:

- gestire i corsi di formazione professionale per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande nel pieno rispetto di quanto previsto dalle D.D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e n. 25-1952 del 31/07/2015;
- attivare i corsi presso ciascuna delle sedi operative indicate all'articolo 4 del presente atto, previa comunicazione alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Commercio e Terziario, casella di posta elettronica “corsi.formazionealimentare@regione.piemonte.it “, della data di avvio e fine corso, del programma didattico, dei docenti, della scheda di iscrizione, dell'elenco dei partecipanti, dell'autodichiarazione di aver richiesto e ottenuto o non aver richiesto agevolazioni di parte pubblica per le attività formative in oggetto, di una sintetica relazione annuale illustrante le criticità

riscontrate;

- comunicare alla casella di posta elettronica sopra indicata eventuali variazioni riguardanti le sedi elencate all'articolo 4 della presente convenzione.

Articolo 4

L'ente gestore dichiara di erogare i corsi di formazione presso la sede accreditata di

Articolo 5

I corsi professionali oggetto della presente convenzione non comportano oneri a carico della Regione come stabilito dalle leggi regionali 28/1999 e s.m.i. e 38/2006 e s.m.i.

Articolo 6

E' responsabilità dell'ente gestore che eroga i corsi di formazione applicare puntualmente le disposizioni delle D.D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e n. 25-1952 del 31/07/2015. Le prescrizioni in esse indicate vanno affiancate e integrano quelle previste dalle leggi regionali 38/2006 e s.m.i. e 28/1999 e s.m.i..

Articolo 7

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare eventuali controlli presso le sedi operative dell'ente gestore al fine di accertare il rispetto di quanto convenuto nel presente atto.

Articolo 8

Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dalla Regione Piemonte soltanto con atti aventi medesima forma, fatta eccezione per le variazioni riguardanti l'elenco del succitato articolo 4, che devono essere comunicate dall'ente gestore secondo le modalità stabilite all'articolo 3.

.Articolo 9

La presente convenzione produrrà gli effetti dalla data di stipulazione per la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente prorogata fino a nuove disposizioni in materia.

Le parti potranno in ogni caso recedere dalla convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 10

Le parti dichiarano che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di legge ai

sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, come da informativa allegata alla presente convenzione (allegato 1).

Articolo 11

L'ente gestore dichiara di fornire al partecipante al corso di formazione anche l'informativa riferita al trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte per le finalità espresse nella presente convenzione, come da informativa allegata alla presente (allegato 2).

Articolo 12

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente ed esclusivo è quello di Torino.

Articolo 13

Per quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni contenute nelle D.D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e n. 25-1952 del 31/07/2015, nonché le norme dettate dalla l.r. n. 38/2006 e s.m.i. articolo 5 e dalla l.r. n. 28/1999 e s.m.i. articolo 17 sulla formazione professionale e, se applicabili, quelle del Codice Civile in materia contrattuale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

REGIONE PIEMONTE

Direzione regionale Cultura e Commercio

Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005)

.

.Il Legale Rappresentante

(firmato digitalmente)

**“Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento nell’ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla l.r. n. 28/1999 e s.m.i. e dalla l.r. n. 38/2006 e s.m.i. e nelle D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e D.G.R. n. 25-1952 del 31/07/2015.

L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori,

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all’Amministrazione
- soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)

- altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

(firmato digitalmente)

Allegato 2 alla convenzione

"Informativa sul trattamento dei dati personali resi alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679"

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti per l'iscrizione ai corsi di formazione professionale per il commercio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande all'Ente gestore convenzionato, integrati e trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)"*.

Ai sensi dell'art. 14 (*Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato*) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

.i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, e codice fiscale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;

.oltre a tali dati l'Ente gestore, o il soggetto delegato alla trasmissione dei dati, comunica alla Regione la documentazione indicata all'art. 3 della convenzione per la gestione dei corsi di formazione;

.nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla l.r. n. 28/1999 e s.m.i. e dalla l.r. n. 38/2006 e s.m.i. e nelle D.G.R. n. 24-1951 del 31/07/2015 e D.G.R. n. 25-1952 del 31/07/2015. D.D. n..../.....;

.i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte;

.il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

.per la Regione Piemonte:

.i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;

.il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario-Tutela dei consumatori;

. il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;

.i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

.i Suoi dati personali:

.resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

.saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;

.non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”